

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020



mipaft

ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo

REGIONE
ABRUZZO



PO FEAMP ITALIA 2014/2020

Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca

Priorità 4 – Obiettivo tematico 8

Art. 63: Interventi a sostegno dello sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD)

PIANO DI AZIONE LOCALE
del FLAG COSTA BLU



Obiettivo 1.1 Aumentare il valore dei prodotti della pesca

AVVISO PUBBLICO

Azione 1.1.1 “Supporto alla commercializzazione e trasformazione del prodotto locale”

Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
PREMESSA.....	5
PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	6
Articolo 1 – Azione attivata.....	6
Articolo 2 – Risorse disponibili e misura del contributo.....	6
Articolo 3 – Soggetti ammissibili.....	7
Articolo 4 - Spese ammissibili.....	9
Articolo 5 – Localizzazione degli interventi.....	9
Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda.....	10
Articolo 7 - Documentazione della domanda.....	10
Articolo 8 – Valutazione delle domande.....	12
Articolo 9 – Graduatorie e concessione dei contributi.....	14
Articolo 10 – Tempi e modalità di esecuzione dei progetti.....	15
Articolo 11 – Modalità di erogazione dei contributi.....	15
Articolo 12 – Obblighi del beneficiario.....	17
Articolo 13 – Controlli.....	19
Articolo 14 – Varianti.....	19
Articolo 15 – Proroghe.....	20
Articolo 16 – Revoca del contributo e recupero delle somme erogate.....	20
Articolo 17 – Ricorsi.....	21
Articolo 18 – Trattamento dei dati personali.....	21
Articolo 19 – Stabilità delle operazioni.....	21
PARTE II - SCHEDA TECNICA DI AZIONE.....	23
1. Scheda tecnica Azione 1.1.1.....	24
1.1 Quadro sintetico dell’Azione.....	24
1.2 Descrizione dell’Azione.....	24
1.3 Criteri di ammissibilità.....	24
1.4 Interventi ammissibili.....	25
1.5. Categorie di spesa ammissibili.....	26
1.6. Tipologie di spese escluse.....	26
1.7. Criteri di selezione.....	28
1.8. Tipo e aliquota di sostegno.....	30
PARTE III – MODULISTICA.....	32
Allegato A – Modello di domanda.....	33
Allegato B – Affidamento bancario.....	36
Allegato C – Relazione descrittiva dei contenuti progettuali.....	37

Allegato D – Quadro economico previsionale - Stato attuazione delle spese.....	39
Allegato E – Schema di check list istruttoria valutazione di ricevibilità delle istanze...	41
Allegato F - Schema di check list istruttoria per la valutazione di ammissibilità	42
Allegato G – Schema di check list istruttoria (Scheda di riepilogo).....	43
Allegato H – Quadro sinottico per la valutazione di merito.....	44
Allegato I - Dichiarazione di avvio dei lavori.....	46
Allegato L – Richiesta di liquidazione anticipazione.....	48
Allegato L bis – Schema di Garanzia Fideiussoria.....	50
 Allegato L ter –Schema di dichiarazione di impegno a garanzia dell’anticipo dell’aiuto.....	 54
Allegato M – Richiesta di liquidazione Saldo.....	54
Allegato N – Elenco riepilogativo delle spese sostenute.....	57
Allegato O – Dichiarazione liberatoria del fornitore.....	58
Allegato P - Azioni di informazione/comunicazione a carico dei beneficiari.....	59
Allegato Q - Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica/risultato...	60

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- Reg (UE) n. 1388/2014 della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020” e s.m.i.;
- Programma operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2015) 8452
- Modifica del PO FEAMP ai sensi della procedura semplificata di cui all’art. 22 del Reg. (UE) n. 508/2014, accettata dalla Commissione con nota Ares (2017) 6320627 del 21/12/2017;
- Decisione di Esecuzione della Commissione n C(2018) 6576 dell’11 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;
- Decisione di Esecuzione della Commissione n C(2020) 128 *final* del 13 gennaio 2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001e Nota Ares (2020) 7530301 dell'11 dicembre 2020 di modifica del Programma Operativo FEAMP 2014/020 mediante procedura semplificata;
- DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- Atto repertorio 16/32/CRFS/ 10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome;
- Atto repertorio 2939/CSR del 9 giugno 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante Intesa sull’Accordo Multiregionale per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell’ambito del programma operativo FEAMP 2014-2020;

- Deliberazione di Giunta regionale n. 431 del 29/06/2016 concernente la presa d'atto dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP ITALIA2014 - 2020, di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 giugno 2016, Repertorio Atti n. 102/CSR, allegato sotto la lettera "A";
- Deliberazione n. 746 del 15/11/2016 concernente la presa d'atto del Piano Finanziario attribuito alla Regione Abruzzo.
- Determinazione Dirigenziale DPD027/66 del 30 giugno 2016 recante "Reg. (UE) 1303/2013 Capo II, Art.li 32-35 – Reg. (UE) 508/2014 Capo III, sez. 2, art.li 60-63 - P.O. FEAMP 2014/2020 PRIORITA' N. 4 (OT 8) - "Sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Community Lead Local Development (CLLD)" – approvazione Avviso pubblico per la selezione dei FLAGS e delle SSL"
- Determinazione Dirigenziale DPD027/70 del 01 agosto 2016 recante "Modifiche ed integrazioni alla Determinazione Dirigenziale DPD027/66 del 30 giugno 2016"
- Determinazione Dirigenziale DPD027/74 del 26 ottobre 2016 recante "Reg. (UE) 1303/2013 Capo II, Art.li 32-35 – Reg. (UE) 508/2014 Capo III, sez. 2, art.li 60-63 - P.O. FEAMP 2014/2020 PRIORITA' N. 4 (OT 8) - "Sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Community Lead Local Development (CLLD)" – approvazione graduatoria FLAGS"
- REGOLAMENTO DEL FLAG COSTA BLU approvato con nota del Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica del 09/05/2017 prot. n. RA124193/17
- Piano di Azione Definitivo del Flag Costa Blu approvato con nota del Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica del 23/06/2017 prot. nRA 169658/17 e successiva rimodulazione approvata con nota del Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica del 16/03/2021 prot. n. RA 0103326/21
- Determinazione Dirigenziale DPD027/71 del 8 settembre 2016 recante "Reg. (UE) 1303/2013 Capo II, Art.li 32-35 – Reg. (UE) 508/2014 Capo III, sez. 2, art.li 60-63 - P.O. FEAMP 2014/2020 PRIORITA' N.4 (OT 8) - "Sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Community Lead Local Development (CLLD)" – modello di convenzione tra OI e FLAG"
- Convenzione tra la Regione Abruzzo ed il FLAG Costa Blu stipulata in data 28/06/2017 e successivo Addendum del 05/03/2021
- Documentazione approvata dall'Organismo Intermedio Regione Abruzzo:
 - ✓ DETERMINAZIONE DPD027/73 DEL 14/06/2019: Regolamento n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca - FEAMP 2014/2020 - approvazione Manuale delle disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Abruzzo- versione 3.
- Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Autorità di Gestione, adottate con Decreto del Direttore Generale n. 8161 del 6/4/2017 e successivamente approvate, nella loro ultima versione, mediante procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Interno del Tavolo Istituzionale conclusasi l'08/06/2017
- "Linee guida per l'ammissibilità delle spese P.O. FEAMP 2014/2020"

PREMESSA

Il presente Avviso si articola in 3 sezioni:

- 1. “PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI”, contenente disposizioni di carattere generale**
- 2. “PARTE II – SCHEDA TECNICA DI AZIONE”, contenente disposizioni specifiche per l’Azione**
- 3. “PARTE III – MODULISTICA”, contenente tutti gli allegati citati nella parte generale dell’Avviso**

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Azioni attivate

Il presente Avviso dà attuazione all’Azione prevista nel Piano di Azione del Flag:

- 1.1.1 “Supporto alla commercializzazione e trasformazione del prodotto locale” -

L’Azione, ispirandosi all’Articolo 68 “Misure a favore della commercializzazione” del Reg. (UE) 508/2014, contribuisce al miglioramento ed alla integrazione della filiera della pesca attraverso l’incentivazione allo sviluppo di nuove attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione del prodotto e nuove iniziative imprenditoriali avviate, mirando così sia ad uno sviluppo della filiera ittica sia all’integrazione tra filiere produttive complementari.

L’intervento è finalizzato a sostenere i beneficiari che promuovono e incentivano la competitività del settore ittico, volta alla ricerca di nuovi mercati e promuovere prodotti di qualità.

L’obiettivo degli interventi previsti è quello di migliorare e integrare la filiera della pesca, con particolare attenzione alle organizzazioni di produttori, alle associazioni di organizzazioni di produttori o alle organizzazioni intersettoriali riconosciute, contribuendo, anche, in maniera consistente alla riduzione della pressione sugli stock e al miglioramento della redditività del settore.

L’Azione mira ad accrescere la competitività dei settori pesca e acquacoltura. Gli interventi sono volti a promuovere la qualità e il valore aggiunto delle produzioni ittiche, attraverso la tracciabilità, la certificazione, commercializzazione, e le campagne di comunicazione e promozione dei settori di pesca e acquacoltura.

Articolo 2 – Risorse disponibili e misura del contributo

Per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente Avviso sono previste le seguenti disponibilità finanziarie:

Azione 1.1.1 - DOTAZIONE FINANZIARIA TOTALE

€ 270.000,00

L’intensità del contributo pubblico, così come declinata nella specifica Scheda di Azione contenuta nella parte II del presente Avviso, è pari al 50% della spesa totale ammissibile dell’intervento, elevabile all’80% se l’intervento è attuato nell’ambito del titolo V, capi I, II o IV e soddisfa i criteri seguenti:

- i) interesse collettivo;
- ii) beneficiario collettivo;
- iii) elementi innovativi, se del caso, a livello locale.

oppure, nel caso l’intervento sia attuato nell’ambito del titolo V, capo III, soddisfa uno dei tre criteri elencati sopra.

In ogni caso ciascun beneficio concesso non potrà essere superiore a **€ 135.000,00**.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici a qualsiasi titolo goduti dal beneficiario

per lo stesso progetto di investimento e per le singole spese ammissibili.

Le risorse disponibili sono assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale della spesa ammissibile. Le domande ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi, potranno essere finanziate in caso di ulteriori disponibilità, ovvero di rimessa in disponibilità di fondi derivanti da economie di spesa.

Articolo 3 – Soggetti ammissibili

Sono ammissibili a proporre istanza di contributo i soggetti individuati nella scheda tecnica unita al presente Avviso come Parte II, ovverosia: Organizzazioni di produttori riconosciute - Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) - Associazioni di organizzazioni di produttori - Organismi di diritto pubblico.

Tali soggetti devono avere sede legale e/o operativa nel territorio del Flag Costa Blu.

I soggetti richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali di ammissibilità condivisi in sede di tavolo istituzionale tra il MIPAAF e gli O.I. contenuti nel documento “Criteri di ammissibilità”:

- 1.** applicazione del CCNL di riferimento, nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- 2.** non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018; in particolare:
 - a) la persona o l'entità è in stato di fallimento, è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, è in stato di amministrazione controllata, ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, ha cessato le sue attività o si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
 - b) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo il diritto applicabile;
 - c) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità si è resa colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione da essa esercitata o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla sua credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi seguenti:
 - i) per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
 - ii) per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
 - iii) per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
 - iv) per aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
 - v) per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi

indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;

- d) è stato accertato da una sentenza definitiva che la persona o l'entità è colpevole di:
- i) frode, ai sensi dell'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽⁴⁴⁾ e dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995 ⁽⁴⁵⁾;
 - ii) corruzione, quale definita all'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997 ⁽⁴⁶⁾, o condotte, quali definite all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio ⁽⁴⁷⁾, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
 - iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio ⁽⁴⁸⁾;
 - iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'articolo 1, paragrafi 3, 4 e 5, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽⁴⁹⁾;
 - v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'articolo 1 e all'articolo 3 della decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio ⁽⁵⁰⁾, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'articolo 4 di detta decisione;
 - vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽⁵¹⁾;
- e) la persona o l'entità ha mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio, che:
- i) hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico;
 - ii) hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali; o
 - iii) sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
- f) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio ⁽⁵²⁾;
- g) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha creato un'entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;
- h) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui alla lettera g).

3. non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo); in particolare, le domande presentate da un operatore non sono ammissibili al sostegno del FEAMP se l'Autorità competente ha accertato che l'operatore interessato:

➤ § 1:

“a) ha commesso un’infrazione grave a norma dell’articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell’articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;

b) é stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell’elenco unionale delle navi INN di cui all’articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell’articolo 33 di tale regolamento;

c) ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

➤ § 3:

Una domanda presentata da un operatore non è ammissibile per un periodo di tempo determinato stabilito dal paragrafo 4 dell’articolo, se è stato accertato dall’autorità competente dello Stato membro che tale operatore ha commesso una frode, come definita all’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee nell’ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.”

4. possedere le competenze necessarie per lo svolgimento dell’attività di diversificazione ovvero acquisirle prima dell’ultimazione dell’operazione.

Articolo 4 - Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili al finanziamento del FEAMP le spese sostenute **a decorrere dal 1° gennaio 2021**. A norma dell’art. 65, § 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013 non sono tuttavia selezionate per il sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine (o completamente attuate) prima della presentazione della domanda di finanziamento, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

Sono considerate ammissibili le spese che risultino:

- pertinenti ed imputabili all’operazione selezionata;
- congrue rispetto alla Misura di riferimento;
- effettivamente sostenute dal beneficiario;
- sostenute nel periodo di ammissibilità;
- tracciabili, ovverosia effettuate con una delle modalità di cui al successivo Articolo 12 punto 4);
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Le categorie di spese ammissibili riguardano costi sostenuti per l’attuazione dell’operazione conformi alle disposizioni regolamentari ed alle disposizioni contenute nelle “Linee guida per l’ammissibilità delle spese del P.O. FEAMP 2014-2020”.

Le spese ammissibili sono dettagliate nella specifica Scheda di Azione.

Le spese generali, disciplinate nel par. 7.1.1.14 del Documento “Linee guida per l’ammissibilità delle spese del P.O. FEAMP 2014-2020” e richiamate nella Scheda Tecnica di Azione contenuta nella Parte II del presente Avviso, sono ammissibili a finanziamento se collegate alle operazioni finanziate e necessarie per la loro preparazione o esecuzione; sono quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino a una percentuale massima del 4% del costo progettuale totale calcolate al netto delle stesse spese generali, elevabile all’8% solo in presenza di lavori.

Articolo 5 – Localizzazione degli interventi

Gli interventi dovranno essere localizzati nell’area territoriale del Flag Costa Blu, coincidente con i territori dei Comuni di Alba Adriatica, Tortoreto, Martinsicuro, Giulianova, Roseto degli Abruzzi, Pineto, Silvi.

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda

Le domande di contributo devono essere redatte in conformità al modello di cui all'**Allegato A**, sottoscritte ai sensi del D.P.R n. 445/2000, e devono essere inviate al Flag Costa Blu Scarl a mezzo PEC (posta elettronica certificata), all'indirizzo: flagcostablu@pec.it, con il seguente oggetto: *“Nome beneficiario - domanda di partecipazione all'avviso pubblico di cui all'Azione 1.1.1 del PdA del Flag Costa Blu”*.

La documentazione, elencata al successivo Articolo 7, dovrà essere allegata alla domanda e trasmessa nel rispetto delle seguenti modalità:

- compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'istante (in formato.p7m, o in formato.pdf), e allegata al messaggio PEC

oppure

- la copia cartacea della documentazione, recante la firma autografa e con allegata la copia del documento d'identità del legale rappresentante, può essere acquisita mediante scansione e allegata al messaggio PEC.

La presentazione delle istanze dovrà avvenire **entro il 10 settembre 2021**.

Non venendo esaurite le risorse disponibili si potrà aprire una nuova finestra temporale per la presentazione di nuove domande.

Ove la domanda di ammissione all'aiuto e la documentazione che la correda siano inviate, in pendenza dei termini, più di una volta, verrà preso in esame esclusivamente l'ultimo invio.

Sono dichiarate irricevibili le domande inoltrate oltre la scadenza del termine sopra indicato.

Articolo 7 - Documentazione della domanda

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni devono presentare:

1. Domanda conforme al modello di cui all'**Allegato A**, debitamente sottoscritta e corredata di copia del documento d'identità dell'istante e/o del legale rappresentante;
2. Relazione descrittiva dei contenuti progettuali secondo il modello di cui all'**Allegato C** redatta sotto forma di dichiarazione di atto notorio, dal legale rappresentante o da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale, contenente almeno:
 - a) la descrizione
 - b) le finalità
 - c) le caratteristiche progettuali
 - d) l'organigramma dei soggetti impiegati nel progetto con descrizione dei ruoli svolti
 - e) la localizzazione
 - f) il piano economico/finanziario del progetto
 - g) il cronoprogramma, coerente con il termine massimo di completamento dell'investimento indicato all'art. 10 dell'Avviso

- h) il quadro economico previsionale dettagliato per ogni singola voce di spesa con indicazione di eventuali preventivi e delle fatture se si tratta di spese già realizzate secondo il modello di cui all'**Allegato D**
- i) attestazione del tecnico progettista volta a dichiarare che gli interventi in essa descritti:
- non riguardano lavori di manutenzione ordinaria;
 - non riguardano investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione come obbligatori per l'impresa.

Alla relazione dovranno essere allegati:

1. Nel caso di acquisto di beni o servizi almeno tre preventivi di spesa. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. È ammessa la presentazione di un minor numero di preventivi esclusivamente in relazione a beni o servizi proposti sul mercato da meno di tre offerenti. Nel caso di presentazione di meno di tre preventivi, vanno illustrate in dettaglio le circostanze legittimanti la mancata presentazione di essi nel numero indicato. Nel caso di unico fornitore è possibile produrre un unico preventivo dando ragione della sua unicità. Per tutti i beni/servizi, ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi acquisiti, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.
2. Quadro di raffronto dei preventivi prodotti;
3. Computo metrico estimativo analitico (relativo alle opere edili ed affini, se previste) redatto, in base al prezziario regionale vigente);
4. Elaborati grafici (situazione ex ante ed ex post, quest'ultima corredata di sezione recante il layout dei macchinari e delle attrezzature, ove ne sia prevista l'acquisizione);
5. Autodichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante quanto segue:
 - per i beneficiari privati iscrizione dell'Impresa alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero di riferimento, della decorrenza e della Partita IVA;
 - elenco delle autorizzazioni, permessi, nulla osta, licenze, valutazione di impatto ambientale (VIA) o valutazioni ambientali di altro tenore, ed altri titoli abilitativi rilasciati da Pubbliche amministrazioni, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento;
6. Copia degli atti autorizzatori di cui al punto precedente, se posseduti, ovvero copia dell'istanza di rilascio inviata per ognuno di essi alla competente Autorità. La dichiarazione va resa anche se negativa, nel senso di attestare esplicitamente che nessuna autorizzazione, permesso, licenza, nulla osta è necessario;
7. Atto costitutivo, Statuto ed elenco dei soci (nel caso in cui il richidente sia costituito in forma societaria);
8. Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod.UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le imprese di nuova costituzione o attive da meno di due anni;
9. Allegato H "Quadro sinottico per la valutazione di merito;

10. Allegato Q – Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica;
11. Elenco della documentazione trasmessa.

La documentazione tecnica deve essere sottoscritta da professionisti competenti rispetto alla tipologia di intervento proposto iscritti a pertinenti Albi professionali.

Articolo 8 – Valutazione delle domande

Il Flag Costa Blu è preposto alla valutazione di ricevibilità, ammissibilità, all'istruttoria tecnica e alla valutazione di merito delle istanze presentate. La struttura responsabile del procedimento è il Flag Costa Blu, presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi al procedimento, produrre memorie e/o documenti. I soggetti investiti di attività valutative hanno l'onere preventivo di sottoscrivere apposita dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i, art. 35 bis, comma 1 lett. c, di cause di incompatibilità e di astensione, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. artt. 42, 77, commi 4, 5 e 6 e di astensione previste dall'art. 51 codice di procedura Civile. Il procedimento di valutazione delle domande potrà concludersi entro mesi 3 a partire dal termine ultimo per la presentazione delle domande. Entro tale termine il FLAG adotterà formalmente la graduatoria definitiva.

8.1 Valutazione di ricevibilità

Le domande di contributo pervenute sono oggetto di una preventiva valutazione di ricevibilità, svolta con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'Avviso come **Allegato E**, finalizzata ad accertare che:

- la domanda sia pervenuta nei termini;
- la domanda sia conforme al modello Allegato A);
- la domanda sia debitamente sottoscritta;
- la domanda sia corredata di copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e/o del legale rappresentante;
- sia allegato un documento recante relazione tecnica illustrativa dell'intervento.

Il Flag provvede ad assegnare alle domande ricevute un codice identificativo.

In caso di esito positivo l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alla successiva fase della valutazione.

In caso di riscontro negativo anche solo per uno dei punti sopra indicati, la domanda viene dichiarata irricevibile ed è conseguentemente esclusa dalle ulteriori fasi valutative. Il Flag provvede a comunicare a ciascun richiedente gli esiti della valutazione compiuta, evidenziando le eventuali cause di irricevibilità.

8.2 Valutazione di ammissibilità

La valutazione di ammissibilità è svolta, con l'ausilio dello schema di *check list* istruttoria unita all'Avviso come **Allegato F**, e consiste nella verifica dei seguenti profili:

- a. possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3 dell'Avviso ed al Par. 1.3 della Scheda Tecnica dell'Azione;
- b. congruità dell'intervento con le finalità dell'Azione, di cui all'Art. 1;
- c. coerenza della domanda di contributo con i parametri di cofinanziamento specificati nel par. 1.8 "Tipo e aliquota di sostegno" della Scheda di Azione (Parte II dell'Avviso);
- d. applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente;
- e. il richiedente non rientra nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del reg. (UE) n. 1046/2018;
- f. il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'Art. 10 del reg. (UE) n. 508/2014;
- g. completezza documentale delle istanze. Alle istanze debbono essere allegati tutti i documenti ad esse pertinenti indicati nell'art.7;
- h. perfezione documentale delle istanze: qualora uno o più documenti, ancorchè prodotti, necessitino di perfezionamento, l'Ufficio può richiederlo fissando un termine perentorio di 10 giorni consecutivi per la trasmissione a mezzo PEC.

E' ammissibile il principio del soccorso istruttorio di cui alla Legge n. 241/1990 art. 6 qualora gli elementi mancanti possano essere desunti dalla restante documentazione e/o non incidano su elementi essenziali riguardanti il contenuto progettuale, la individuazione del soggetto responsabile della realizzazione oppure sui criteri per la valutazione di merito dei progetti.

I progetti ammissibili sono sottoposti ad istruttoria tecnica. A tal fine il Flag compila una check list conforme allo schema di cui all'**Allegato G**. Ove ne ravvisi la necessità, il Flag può richiedere ulteriori chiarimenti, fissando a tal fine brevi termini.

Il Flag provvede a comunicare a ciascun richiedente gli esiti della valutazione compiuta, evidenziando le eventuali cause di inammissibilità.

8.3 Valutazione di merito

Completate la valutazione di ricevibilità, l'ammissibilità e l'istruttoria tecnica delle istanze, il Flag provvede alla valutazione di merito delle domande, che consiste nell'assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri di selezione i quali valorizzano, nell'ambito della valutazione di merito delle domande, requisiti particolari ed elementi di qualità presenti nelle poposte progettuali candidate. Tale valutazione avverrà applicando ai criteri valorizzati dall'istante nell'Allegato H i pesi di cui alla tabella relativa ai criteri di selezione delle operazioni riportata al paragrafo 1.7 della Scheda Tecnica.

I criteri di selezione si distinguono in tre tipologie:

- Criteri trasversali (T), applicabili, in generale, a tutte le Azioni del Piano, finalizzati a garantire il concorso delle diverse operazioni agli obiettivi generali del PO FEAMP ed ai relativi risultati attesi;
- Criteri specifici del richiedente (C), riferiti a caratteristiche detenute dal medesimo al momento della presentazione dell'istanza di finanziamento;
- Criteri relativi all'operazione (O), riferiti alle caratteristiche dell'operazione da realizzare.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei criteri sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1 e coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del punteggio (P) è approssimato alla seconda cifra decimale.

La soglia minima di idoneità è pari al punto da raggiungere con la valorizzazione di almeno 2 criteri di selezione.

In caso di ex-aequo tra due o più operazioni si procederà mediante sorteggio.

Allo scopo di consentire una mirata attività valutativa, il richiedente deve allegare all'istanza, per ciascuna azione attivata, un QUADRO SINOTTICO conforme al modello Allegato H riepilogativo dei criteri di selezione a suo avviso applicabili e dei documenti a tal fine prodotti con la domanda.

Articolo 9 – Graduatorie e concessione dei contributi

A) Graduatorie:

Il FLAG rimette al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo gli esiti di tutte le attività valutative ed istruttorie svolte, compresi i profili inerenti l'ammissibilità delle spese candidate dai richiedenti, nonché la proposta di graduatoria. Successivamente alla validazione da parte del Servizio della Regione Abruzzo, il FLAG adotta formalmente la graduatoria definitiva articolata in elenco delle istanze ammesse nell'ordine del punteggio assegnato, ed elenco di quelle non ammesse, per difetto del punteggio minimo necessario.

Il FLAG provvede alla pubblicazione del provvedimento sul proprio sito internet www.flag-costablu.it nella sezione "Bandi e Avvisi del Flag".

Lo stesso è pubblicato, inoltre, sul sito della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/pesca. La pubblicazione sul sito del FLAG vale come notifica erga omnes.

B) Concessione dei contributi:

Ai fini dell'emanazione del provvedimento di concessione, il Beneficiario deve produrre al FLAG, nel termine di giorni 30 (trenta), la sottoelencata documentazione:

- tutte le autorizzazioni, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi, eventualmente necessari per la realizzazione dell'intervento, e il cui rilascio fosse in itinere all'atto della presentazione della domanda.
- affidamento bancario di importo pari almeno ad esso, rilasciato da uno o più istituti di credito, finalizzato alla realizzazione del progetto, che attesti la capacità economica del richiedente rispetto agli oneri finanziari cui egli è obbligato ai fini dell'attuazione del progetto, redatto nel rispetto delle indicazioni di cui all'**Allegato B**;

Il Flag provvede ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo al beneficiario e il Codice Unico di Progetto (CUP).

Il Flag invia al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica la documentazione acquisita ed il parere motivato circa la proposta di ammissione a concessione del progetto

La concessione delle agevolazioni è disposta dal Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo. I provvedimenti di concessione sono emessi, di norma, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di perfezionamento documentale, nel limite della disponibilità finanziaria e, comunque, secondo la misura indicata all'Art. 2 dell'Avviso.

Il provvedimento di concessione specifica in forma testuale o con rinvio ad allegati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;

- codice fiscale o partita IVA;
- spesa ammessa a contributo;
- totale contributo concesso;
- riparto contributo per quote di cofinanziamento.

Il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica comunica al beneficiario e, per conoscenza al Flag, la concessione dei benefici. Il provvedimento di concessione è pubblicato sul sito internet www.regione.abruzzo.it/ nella specifica sezione dedicata “Trasparenza, valutazione e merito”, in conformità alle disposizioni dettate in materia di trasparenza amministrativa dall’art. 18 del D.L. 22/06/2012, n. 83 (Decreto sviluppo), sul sito www.regione.abruzzo.it/pesca e sul sito internet del Flag www.flag-costablu.it.

Articolo 10 – Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

A pena di decadenza dal contributo, il beneficiario deve comunicare al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo e al Flag Costa Blu **l’inizio lavori entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione.**

L’avvio dei lavori coincide:

- per gli interventi materiali comprendenti la sola fornitura di beni o servizi con la data del primo documento di trasporto o fattura accompagnatoria, o con quella del versamento della caparra confirmatoria, oppure con quella del contratto di fornitura qualora registrato;
- per gli interventi materiali comprendenti opere edili ed affini, con la data di inizio lavori comunicata all’Ufficio Tecnico Comunale o SUAP (Sportello Unico Attività Produttive);
- per gli interventi immateriali, la data di avvenuto inizio della prima attività contemplata nel cronoprogramma del progetto ammesso.

L’avvio dei lavori deve essere attestato con apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, conforme all’**Allegato I** sottoscritta dal richiedente e trasmessa al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo Flag a mezzo PEC.

I progetti devono essere ultimati entro 9 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo. Entro il termine finale devono essere realizzati tutti gli interventi, ed eseguiti i relativi pagamenti, nonché acquisiti tutti i necessari titoli abilitativi.

La domanda di saldo e la relativa documentazione vanno prodotte nei 30 (trenta) giorni dalla scadenza del predetto termine o della eventuale proroga.

Articolo 11 – Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo è liquidato secondo le seguenti modalità:

1. la **prima quota** di contributo, pari al 40% dell’importo assegnato, può essere erogata sia a titolo di **anticipazione**, sia a **stato di avanzamento**, a scelta del beneficiario.

- 1.1 Nel caso in cui il beneficiario intenda richiedere la prima quota di contributo a titolo di anticipazione, la domanda deve essere corredata da una garanzia fidejussoria, di importo pari alla anticipazione richiesta, rilasciata da un istituto bancario, o prestata da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del “ramo cauzioni” di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348. La Polizza deve contenere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché menzione esplicita della sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della Regione Abruzzo, e avere durata pari ad almeno 24 mesi, prorogabili a richiesta dell’Amministrazione, con

possibilità di svincolo solo su richiesta assentita da quest'ultima;

1.2 Nel caso in cui il beneficiario intenda richiedere la prima quota di contributo a stato di avanzamento, deve dimostrare l'effettiva realizzazione di un ammontare di spesa non inferiore al 40% del totale delle spese ammissibili;

2. **saldo finale**, previa verifica di conclusione dell'intervento.

Tutte le richieste di pagamento devono formare oggetto di specifica richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario come da **Allegati L ed M**.

Tali richieste devono essere inviate a mezzo PEC al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica all'indirizzo PEC dpd022@pec.regione.abruzzo.it e, per conoscenza, al Flag all'indirizzo flagcostablu@pec.it.

La domanda di pagamento del SAL dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- relazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, che attesti la conformità dell'attività svolta con quanto previsto dal progetto ammesso a contributo, e della relativa documentazione tecnica;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; per gli investimenti fissi, oltre alle fatture, deve essere presentato anche il computo metrico consuntivo relativo allo stato di avanzamento lavori; le fatture devono contenere la dicitura **“PO FEAMP 2014 – 2020 – Azione - C.U.P. ”**. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato ed il relativo numero di matricola di fabbricazione **“Matricola _____”**. In alternativa alla suddetta dicitura sul documento di spesa, il beneficiario potrà apporre un timbro sullo stesso riportante la medesima frase;
- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA;
- estratti conto bancari, con evidenziazione dei movimenti di interesse, a dimostrazione dei pagamenti effettuati e copia dei bonifici, delle ricevute bancarie o altra idonea documentazione equivalente.

Per il pagamento del Saldo le istanze devono essere corredate della seguente documentazione:

- **relazione tecnica sottoscritta dal direttore dei lavori o dal responsabile tecnico di progetto, iscritto ad idoneo albo od ordine professionale, contenente la descrizione degli interventi realizzati, con particolare riferimento agli eventuali adeguamenti tecnici attuati autonomamente e alle relative motivazioni;**
- **contabilità dei lavori realizzati, redatta in forma di computo metrico analitico relativo a tutte le spese progettuali sostenute (in caso di lavori);**
- **elaborati grafici (in caso di lavori);**
- fatture quietanzate e altra documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le

relative modalità; le fatture devono contenere la dicitura **“PO FEAMP 2014 – 2020 – Azione ____ - C.U.P. ____”**. In caso di fatture per forniture dovrà essere riportata la specifica del bene acquistato **“Acquisto _”** ed il numero di matricola di fabbricazione **“Matricola_”**. Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;

- fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi e copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA qualora sia dimostrato che questa non è recuperabile, mediante dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fattura, dell'imponibile in euro (**Allegato N**);
- dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici redatte in conformità all'**Allegato O**;
- estratti conto bancari, con evidenziazione dei movimenti di interesse, a dimostrazione dei pagamenti effettuati e copia dei bonifici, delle ricevute bancarie o altra idonea documentazione equivalente;
- per ciascun bene o servizio acquistato, dichiarazione sostitutiva di notorietà, a firma sia dell'acquirente sia del venditore, attestante che tra lo stesso ed i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;
- elenco riepilogativo della documentazione allegata alla richiesta di SALDO.

Sia per la prima quota di contributo, sia per il saldo, il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica, ove prescritto, provvede ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo al soggetto proponente.

In caso di risultanza negativa della verifica DURC si procederà all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 31 commi 3 – 4 e 8 bis del Decreto Legge n. 69/2013 convertito dalla Legge n. 98/2013.

Articolo 12 – Obblighi del beneficiario

Oltre a quanto innanzi stabilito, il beneficiario ha l'obbligo di:

1. avviare e completare l'investimento entro i rispettivi termini stabiliti nell'art. 10;
2. realizzare il progetto per una spesa pari **almeno** al 70% del totale del progetto;
3. realizzare l'iniziativa in conformità al progetto approvato;
4. effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, **riportando laddove possibile il codice CUP attribuito all'intervento**, esclusivamente con una o più delle modalità di seguito indicate:
 - Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al

- numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - Carta di credito o di debito: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
 - Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
 - Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP).
 - Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.
 - Mandati di pagamento quietanzati (in caso di EE.PP.)
5. mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. Codice FEAMP nelle causali di pagamento/fatture);
 6. assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute per un periodo di cinque anni con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
 7. assicurare la propria collaborazione per le verifiche, i sopralluoghi e gli accessi che il concedente nonché gli uffici della Commissione Europea preposti, dovessero effettuare nella sede del soggetto beneficiario;
 8. fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al monitoraggio del progetto ed al suo avanzamento fisico, finanziario e procedurale;
 9. rispettare, ove tenuto, le norme previste dal Codice degli appalti ai sensi del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
 10. realizzare le azioni di informazione/comunicazione di cui all'**Allegato P**;
 11. rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali, secondo quanto prescritto all'Articolo 19 del presente Avviso;
 13. assicurare il rispetto delle procedure di monitoraggio e rendicontazione;
 14. assicurare il rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
 15. assicurare il rispetto della normativa in tema di pari opportunità nell'attuazione dell'operazione;
 16. rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività, il principio della stabilità dell'operazione e della localizzazione dell'opera cofinanziata.
- Qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi innanzi enumerati, si procederà alla revoca dei benefici concessi.

Articolo 13 – Controlli

Il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo attiva controlli amministrativi in sede e controlli in loco per verificare il rispetto delle condizioni di concessione, obblighi ed impegni assunti. I controlli saranno effettuati, oltre che secondo le modalità descritte nel presente Avviso, secondo le disposizioni procedurali generali elaborate in seno al Tavolo tecnico istituito ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e secondo il “Manuale dell’O.I. Regione Abruzzo” approvato con Determinazione DPD027/100 del 13/12/2018 e s.m.i. pubblicato sul sito www.regione.abruzzo.it/pesca/ nella sezione FEAMP 2014/2020 - documenti programmatori – programmazione regionale.

Articolo 14 – Varianti

È possibile ammettere **una sola variante** per progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di opere e l’acquisto di forniture non previste nell’iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, vanno sottoposte, in via preventiva, fino a **3 mesi prima** della scadenza dei termini per il completamento dell’intervento, al Flag, che le valuta con le modalità descritte nell’articolo 8 Paragrafo 3 “Valutazione di merito”, condizionando il proprio parere alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità. Tale parere verrà trasmesso al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo per l’autorizzazione.

Non costituiscono variante, e pertanto è direttamente consentita la realizzazione in corso d’opera, fermo restando il progetto presentato, di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri più avanzati e funzionalmente equivalenti, nonché di adeguamenti (non sostanziali e coerenti con l’intervento) delle opere murarie e degli impianti. Tali circostanze devono essere descritte nella relazione finale per il pagamento del saldo e sono accertate in sede di verifica finale. Qualora, dopo la presentazione dell’istanza e nelle more della concessione, siano state realizzate o avviate varianti al progetto iniziale, esse vanno sottoposte all’approvazione del Flag, che le valuta nel modo sopra indicato, entro il mese successivo alla notifica della concessione, e comunque prima di avanzare istanza di anticipo o SAL.

Le varianti debbono essere corredate da una relazione tecnica che ne illustri la natura e la portata, dalla documentazione tecnica e contabile necessaria, dalle autorizzazioni eventualmente occorrenti, da un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. La congruità dei costi esposti dovrà essere dimostrata con le modalità previste all’art. 7 dell’Avviso.

L’eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo. In ogni caso non possono essere autorizzate o realizzate varianti che comportino una diminuzione del costo totale dell’investimento originariamente ammesso superiore al 30%.

Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l’esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria una autorizzazione preventiva, non sottoposte invece al concedente, si procederà alla revoca del contributo ed al recupero delle somme erogate, come disposto dall’articolo 16 del presente avviso.

Articolo 15 – Proroghe

Il termine di realizzazione dell'iniziativa può essere prorogato, ove non ostino esigenze connesse alla chiusura del Programma, **di 3 mesi**.

La proroga dovrà essere sempre formalmente e preventivamente autorizzata dal Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo. La richiesta di proroga deve essere inviata a mezzo PEC al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica all'indirizzo PEC dpd022@pec.regione.abruzzo.it e, per conoscenza, al Flag all'indirizzo flagcostablu@pec.it entro il termine concesso per la realizzazione dell'intervento.

Articolo 16 – Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il soggetto destinatario del contributo comunica al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo e al Flag l'eventuale rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente provvede alla restituzione delle anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge.

Il beneficiario decade dal contributo ed è tenuto alla restituzione delle eventuali anticipazioni ricevute, oltre alle maggiorazioni di legge, in particolare nei seguenti casi:

- il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso o la spesa sostenuta è inferiore al 70% del totale del progetto;
- esecuzione di varianti non autorizzate;
- mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti o prorogati;
- accertamento di false dichiarazioni;
- variazione della destinazione d'uso degli immobili e degli impianti di processo, macchinari ed attrezzature oggetto di finanziamento, intervenuta nei 5 anni dalla liquidazione del saldo;
- cessione della proprietà dei beni oggetto di finanziamento ovvero cessazione dell'attività o cambiamento di localizzazione dell'attività produttiva, intervenuti nei 5 anni dalla liquidazione del saldo.

In tali casi il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo, di concerto con il Flag, procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, alla revoca dei benefici ed al recupero, in tutto o in parte, delle somme eventualmente liquidate. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.

Decorso inutilmente tale termine, il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo procede, nel caso di soggetti diversi dagli Enti pubblici, all'escussione della fideiussione presentata a garanzia degli eventuali acconti liquidati ovvero provvede a dare corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili o penali del beneficiario sono fatte valere dinanzi alle competenti Autorità secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Articolo 17 – Ricorsi

Avverso gli atti definitivi con rilevanza esterna, adottati in esecuzione del presente Avviso, è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

- a) Contestazioni per mancato accoglimento della domanda:
 - a1) ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
 - a2) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.
 - b) Contestazioni di provvedimenti di erogazione di contributi inferiori alla misura richiesta:
 - b1) ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione o dal formarsi del silenzio-diniego;
 - b2) ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile;
 - b3) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.
- Le deduzioni e la costituzione in giudizio competono al FLAG o alla Regione in relazione alla fase procedimentale cui si riferisce il gravame.

Articolo 18 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dal Flag Costa Blu, per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del direttore del Flag Costa Blu che è anche il titolare del trattamento dei dati stessi.

Articolo 19 – Stabilità delle operazioni

Il vincolo di stabilità delle operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi è previsto e disciplinato dall'articolo 71 Reg (UE) n 1303/2013.

Per “stabilità delle operazioni” si deve intendere che la partecipazione del FEAMP resti attribuita a un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione.

Ne consegue che non è consentito per il periodo vincolato dei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario:

- il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- una modifica sostanziale (dismissione o cambio di destinazione degli impianti) che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Gli importi indebitamente versati sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. Il Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo procede al recupero del finanziamento concesso, tramite insinuazione nel passivo con l'iscrizione nell'elenco dei creditori. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo il Servizio

Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

L'alienazione di macchine e attrezzature oggetto di contributo prima di cinque anni è consentita se finalizzata alla sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche equivalenti, fermo restando l'obbligo di comunicazione preventiva al Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica della Regione Abruzzo e al Flag.

Il beneficiario si obbliga, per tutto il periodo vincolativo, al mantenimento delle parti soggette ad usura e/o consumo di macchinari ed attrezzature soggette a detto vincolo, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'investimento.

PARTE II - SCHEDA TECNICA DI AZIONE

La Scheda tecnica di Azione contenuta nella Parte II del presente Avviso descrive i seguenti elementi che i Beneficiari devono tenere in considerazione nella predisposizione dei progetti:

Scheda tecnica di Azione 1.1.1

Quadro sintetico dell'Azione

Descrizione dell'Azione

Criteri di ammissibilità

Interventi ammissibili

Categorie di spesa ammissibili

Tipologie di spese escluse

Criteri di selezione

Tipo e aliquota di sostegno

1. Scheda tecnica Azione 1.1.1

"Supporto alla commercializzazione e trasformazione del prodotto locale"

1.1 Quadro sintetico dell'Azione

Obiettivo azione 1.1.1: miglioramento e integrazione della filiera della pesca attraverso l'incentivazione allo sviluppo di nuove attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione del prodotto e nuove iniziative imprenditoriali avviate, mirando così sia ad uno sviluppo della filiera ittica sia all'integrazione tra filiere produttive complementari.

Priorità 4 – Obiettivo tematico 8 - Art. 63, paragrafo 1b.

Obiettivo specifico 1.1 del PdA: Aumentare il valore dei prodotti della pesca

Beneficiari del bando: Organizzazioni di produttori riconosciute - Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) - Associazioni di organizzazioni di produttori - Organismi di diritto pubblico

Ambito territoriale di intervento: gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale del Flag Costa Blu, coincidente con i territori dei Comuni di Alba Adriatica, Tortoreto, Martinsicuro, Giulianova, Roseto degli Abruzzi, Pineto, Silvi.

Dotazione finanziaria assegnata: € 270.000,00

Responsabile del procedimento e punto di contatto:

Dott.ssa Donatella D'Andrea - [email: info@flag-costablu.it](mailto:info@flag-costablu.it)

1.2 Descrizione dell'Azione

L'intervento è finalizzato al miglioramento ed alla integrazione della filiera della pesca attraverso l'incentivazione allo sviluppo di nuove attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione del prodotto, e nuove iniziative imprenditoriali avviate, mirando così sia ad uno sviluppo della filiera ittica sia all'integrazione tra filiere produttive complementari.

L'azione rientra nel Titolo V, capo I, art. 68 del Reg. n. 508/2014. La gestione a livello locale dell'art. 68 del Reg. 508/14 si giustifica con la volontà del FLAG di affiancare, in una sorta di attività di tutoraggio, le imprese e i pescatori, per una più incisiva azione volta a favorire lo sviluppo di iniziative di commercializzazione e trasformazione, il cui livello risulta essere ancora troppo basso sul territorio di riferimento.

1.3 Criteri di ammissibilità

Criteri generali di ammissibilità

Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.

Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018.

Criteri di ammissibilità attinenti al soggetto richiedente

Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti)

dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo).

Criteri di ammissibilità relativi all'operazione

L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

L'operazione non è orientata verso denominazioni commerciali in caso di interventi relativi al paragrafo 1 lettera g).

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:

- creare organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni intersettoriali riconosciute a norma del capo II, sezione II, del Reg. (UE) n. 1379/2013;

- trovare nuovi mercati e migliorare le condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli, tra cui:

- i) specie con un potenziale di mercato;

- ii) catture indesiderate di stock commerciali sbarcate conformemente alle misure tecniche, all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013 e all'articolo 8, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1379/2013;

- iii) prodotti della pesca e dell'acquacoltura ottenuti utilizzando metodi che presentano un impatto limitato sull'ambiente o prodotti dell'acquacoltura biologica ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007;

- promuovere la qualità e il valore aggiunto facilitando:

- i) la domanda di registrazione di un determinato prodotto e l'adeguamento degli operatori interessati ai pertinenti requisiti di conformità e certificazione a norma del Reg. (UE) n. 1151/2012;

- ii) la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, compresi i prodotti della pesca costiera artigianale, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente;

- iii) la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca da parte dei pescatori dediti alla pesca costiera artigianale o da parte dei pescatori dediti alla pesca a piedi;

- iv) la presentazione e l'imballaggio dei prodotti;

- contribuire alla trasparenza della produzione e dei mercati e svolgere indagini di mercato e studi sulla dipendenza dell'Unione dalle importazioni;

- contribuire alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e, se del caso, allo sviluppo di un marchio dell'Unione di qualità ecologica (ecolabel) per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura di cui al Reg. (UE) n.1379/2013;

- redigere contratti-tipo per le PMI compatibili con il diritto dell'Unione;

- realizzare campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (non orientati verso denominazioni commerciali).

Gli interventi di cui sopra possono includere le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione

nell'ambito della catena di approvvigionamento.

1.5. Categorie di spesa ammissibili

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, riunioni, convegni, seminari, conferenze, workshop, Show-cooking e degustazione prodotti ittici, percorsi di gusto, corsi di cucina con degustazione, attività ludico-didattiche-creative, piattaforme web, indagini e ricerche di mercato, fiere e manifestazioni).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- spese per la creazione di organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori od organizzazioni intersettoriali riconosciute a norma del capo II del Reg. (UE) 1379/2013;
- spese elencate nel DM n. 23460 del 18 novembre 2015 del MiPAAF, le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione:
 - acquisto di macchinari e impianti di produzione trasformazione e commercializzazione solo se espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: celle frigo +4/0°C/-20°C, filettatrici, autoclavi, macchine del ghiaccio, compressori, etichettatrici, confezionatrici anche sotto vuoto, insacchettatrici automatiche, vagliatori, muletti per la movimentazione dei carichi in azienda e automezzi per la conservazione della catena del freddo, ecc.);
 - spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.14). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 4% del costo progettuale totale calcolate al netto delle stesse spese generali.

Tutte le voci di spesa, devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle “Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020”.

1.6. Tipologie di spese escluse

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;

- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni;
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

1.7. Criteri di selezione

Criteri trasversali

- L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR).
- In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile.
- In caso di imprese minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali.

Criteri relativi all'operazione

- Investimenti finalizzati al rafforzamento delle OP.
- L'operazione prevede interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli.
- L'operazione prevede interventi facilitano la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente.
- L'operazione prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale.
- L'operazione prevede interventi che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
- L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili.
- L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole.

I progetti verranno selezionati sulla base dei seguenti criteri di selezione:

	Criteri di selezione delle operazioni	Coefficiente C ($0 < C < 1$)	Peso (Ps)	Punteggio $P = C \times Ps$
	CRITERI TRASVERSALI			
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair	<input type="checkbox"/> C=1 se l'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con più di un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair <input type="checkbox"/> C=0 se l'operazione NON prevede interventi coerenti (Ic) con nessuna azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair	1	
T2	In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è	C=0 NO C=1 SI	1	

	detenuta da persone di sesso femminile			
T3	In caso di imprese minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali	C=0 Età/età media > 40 anni C=1 Età/età media < = 40 anni	1	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Investimenti finalizzati al rafforzamento delle OP	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1	
O2	L'operazione prevede interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1	
O3	L'operazione prevede interventi facilitano la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1	
O4	L'operazione prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1	
O5	L'operazione prevede interventi che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1	
O6	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	1	
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole	C=0 NO C=1 SI	1	

L'attribuzione del punteggio/criterio è data dalla formula seguente:

$$\text{Punteggio} = \text{Coefficiente} \times \text{Peso}$$

Ovvero, il punteggio (P) derivante da ognuno dei criteri sarà pari al prodotto tra il “peso”(Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1 e coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch’esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del punteggio (P) è approssimato alla seconda cifra decimale. Per garantire la qualità delle operazioni oggetto di sostegno, il progetto deve ottenere un punteggio pari almeno a 1, da raggiungere con almeno 2 criteri. In caso di ex-aequo si procede mediante sorteggio.

1.8. Tipo e aliquota di sostegno

L’Azione prevede un’intensità massima dell’aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 “Intensità dell’aiuto pubblico” del Reg. (UE) n. 508/2014.

Secondo quanto previsto dal par. 2 del medesimo articolo, in deroga al par. 1, può essere applicata un’intensità dell’aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell’intervento quando il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico o un’impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico generale di cui all’art. 106, par. 2, TFUE1, qualora l’aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi.

Sempre in deroga al par. 1, il par. 3 del medesimo articolo si prevede un’intensità dell’aiuto pubblico pari all’80% della spesa totale ammissibile quando l’intervento è attuato nell’ambito del titolo V, capi I, II o IV e soddisfa i criteri seguenti:

- interesse collettivo;
- beneficiario collettivo;
- elementi innovativi, se del caso, a livello locale,

oppure, nel caso l’intervento sia attuato nell’ambito del titolo V, capo III, soddisfa uno dei tre criteri elencati sopra.

In deroga a quanto sopra esposto, si applicano i punti percentuali aggiuntivi/riduttivi dell’intensità dell’aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014):

Tipi di interventi	Punti percentuali
Interventi connessi alla pesca costiera artigianale: possibile aumento di	30
Interventi attuati da organizzazioni di pescatori o da altri beneficiari collettivi che non rientrano nel titolo V, capo III del Reg. (UE) n. 508/20142: possibile aumento di	10
Interventi attuati da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali: possibile aumento di	25

Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di	20
--	----

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alla precedente tabella, ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica:

- la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.

In ogni caso l'importo del sostegno concesso non può essere superiore a 135.000 euro

Il beneficiario può richiedere alla AdG/O.I., entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'Atto di concessione, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi.

PARTE III - MODULISTICA

Allegato A – Modello di domanda

Al Flag Costa Blu Scarl
Lungomare Spalato Porto Molo Sud
Pec: flagcostablu@pec.it

Reg. CE 508/2014

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Obiettivo specifico 1.1 “Aumentare il valore dei prodotti della pesca”

Azione 1.1.1 “Supporto alla commercializzazione e trasformazione del prodotto locale”

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità di

☐ Legale Rappresentante dell’Impresa/Impresa di servizi operante nel settore della pesca e
dell’acquacoltura denominata _____ Partita
IVA _____ con sede legale nel Comune di _____ Prov
_____ Via/P.zza _____ e sede operativa nel Comune di _____ Prov _____
Via/P.zza _____, telefono _____
e mail _____ @ _____, pec _____ @ _____

CHIEDE

ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, Piano d’Azione del FLAG Costa Blu Azione 1.1.1
“Supporto alla commercializzazione e trasformazione del prodotto locale” la concessione del contributo
pubblico di Euro _____ (in lettere: _____
_____/____), pari al _____ % dell’investimento complessivo di Euro _____ per la
realizzazione del Progetto avente la seguente denominazione:
“ _____ ” localizzato nel Comune di
_____ Via _____ Prov. _____

A TAL FINE,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, ed in particolare che il richiedente:

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di cessazione d'attività;
- è in regola con gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva, dalla normativa lavoristica, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg (UE) n. 508/2014;
- non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del reg. (UE) n. 966/2012;
- non sussistono a proprio carico, cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- non è oggetto di alcun procedimento per l'applicazione di misure della prevenzione di cui alla L. n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni o norme nazionali equivalenti;
- alla data di presentazione dell'istanza, non risulta debitore di un finanziamento ai sensi del Programma FEP 2007/2013, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi;
- nei suoi confronti non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;
- è in regola con gli obblighi concernenti il pagamento d'imposte e tasse, secondo la legislazione dello Stato in cui ha sede legale;
- non ha beneficiato per l'investimento per il quale inoltra la presente istanza di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali e di non proporre in futuro istanze in tal senso, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- gli interventi previsti nell'istanza non attengono la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei 5 anni precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso.

SI IMPEGNA

A pena di decadenza dai benefici:

- a non effettuare transazioni finalizzate all'acquisizione di beni e servizi nei confronti di parenti entro il III° grado ed affini entro il II° grado, né con persone giuridiche che ricomprendono parenti entro il III° grado ed affini entro il II° grado;

- a non alterare, salvo preventiva autorizzazione del Servizio Politiche i Sostegno all'Economia ittica, la natura, la destinazione e la proprietà dell'operazione finanziata, per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data dell'atto amministrativo di liquidazione e pagamento del saldo finale;
- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

ESONERA

- il Flag Costa Blu e la Regione Abruzzo da qualsiasi responsabilità conseguente a eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e lo solleva da ogni azione o molestia.

ALLEGA

La documentazione di cui all'art. 7 dell'Avviso pubblico.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, autorizza il Flag Costa Blu al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:Numero documento:

Rilasciato da: il/...../.....data scadenza.....

In fede (firma del richiedente)

Allegato B - Affidamento bancario

Elementi attestanti la capacità economica del richiedente

- a. Attestazione/i della liquidità disponibile su uno o più conti correnti intestati alla Ditta, rilasciata/e dal/dagli Istituti di credito interessato/i, corredata/e di dichiarazione personale del richiedente il contributo in ordine alla volontà di destinare tali risorse all'attuazione del progetto; l'Attestazione dell'Istituto di credito deve inoltre evidenziare eventuali autorizzazioni a scoperti di conto e relativo importo;
- b. Attestazione rilasciata dall'Istituto di credito in ordine ai titoli azionari, obbligazionari e similari intestati alla Ditta richiedente al loro valore attuale;
- c. Attestazione rilasciata dall'Istituto di credito in ordine alla disponibilità a liquidare alla Ditta richiedente, ad avvenuta concessione del contributo, prestiti finalizzati all'attuazione del progetto;
- d. L'affidamento può essere integrato anche da fatture ed altra documentazione contabile equivalente inerenti pagamenti di spese effettuate per il progetto a decorrere dalla data del 25.11.2015, ovvero da altri elementi dimostrativi della capacità economica del richiedente, da documentare puntualmente, fino a concorso del cofinanziamento dovuto.

N.B. L'affidamento deve essere pari alla spesa privata necessaria

Allegato C – Relazione descrittiva dei contenuti progettuali

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità
 di Legale rappresentante dell'Impresa _____ C.F. _____ P.
 IVA _____ o in qualità di tecnico iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale
 dei _____ della Provincia di _____,
 consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione,
 ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici
 eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del
 medesimo decreto

DICHIARA

Descrizione progetto	
Finalità che si intendono raggiungere con la realizzazione del progetto	
Caratteristiche del progetto	
Piano aziendale	<i>Descrivere situazione attuale (ex ante), situazione ex post e modalità di attuazione dell'intervento</i>
Organigramma dei soggetti impiegati nel progetto con descrizione dei ruoli svolti	
Localizzazione dell'intervento	
Piano economico/finanziario del progetto	
Cronoprogramma di realizzazione	
Quadro economico previsionale	compilare Allegato D
Preventivi di spesa	<i>Nel caso di acquisto di beni o servizi fornire almeno 3 preventivi di spesa. Nel caso di unico fornitore è possibile produrre un unico preventivo dando ragione della sua unicità.</i>

All.ti: _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del rappresentante legale/del tecnico

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato D – Quadro economico progettuale - Stato di attuazione delle spese

<i>AZIONE 1.1.1 “Supporto alla commercializzazione e trasformazione del prodotto locale”</i>					
<i>Descrizione spese</i>	<i>Spesa prevista per interventi non ancora avviati alla data di presentazione della domanda (€) IVA esclusa</i>	<i>Spesa prevista per interventi già avviati ma non conclusi alla data di presentazione della domanda (€) IVA esclusa</i>	<i>Spesa complessiva (€) IVA esclusa</i>	<i>Spesa complessiva (€) IVA inclusa</i>	<i>Riferimenti del preventivo /fattura (fornitore, numero, data) o del CME</i>

Spese generali (max 4%)					
TOTALE (€)					

Data.....

Il Legale Rappresentante/ Il Tecnico (*)

(*) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato E – Schema di check list istruttoria per la valutazione di ricevibilità delle istanze

VALUTAZIONE DI RICEVIBILITA' DELLE ISTANZE

Numero protocollo domanda: del.....

Nominativo del richiedente.....

Codice FEAMP attribuito alla domanda:

VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA ALLE CONDIZIONI ALL'ART. 8.1 DELL'AVVISO

Domanda trasmessa entro i termini	❖ SI	❖ NO	❖ NA
Domanda conforme al modello Allegato A	❖ SI	❖ NO	❖ NA
Domanda debitamente sottoscritta	❖ SI	❖ NO	❖ NA
Domanda corredata di copia del documento di identità del richiedente	❖ SI	❖ NO	❖ NA
Documento recante relazione tecnica	❖ SI	❖ NO	❖ NA

ESITO VALUTAZIONE DI RICEVIBILITA'

☐ Istanza ricevibile

☐ Istanza irricevibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione in quanto:

.....

Allegato F - Schema di check list istruttoria per la valutazione di ammissibilità

AZIONE:	
Azione 1.1.1 “Supporto alla commercializzazione e trasformazione del prodotto locale”	❖

VERIFICA REQUISITI DI AMMISSIBILITA'			
Ammissibilità del soggetto richiedente	❖ SI	❖ NO	❖ NA
Congruità dell'intervento con le finalità dell'Azione (Art. 1 dell'Avviso)	❖ SI	❖ NO	❖ NA
Coerenza della domanda di contributo con i parametri di cofinanziamento pubblico e privato previsti per l'Azione (Art. 3 dell'Avviso)	❖ SI	❖ NO	❖ NA
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente	❖ SI	❖ NO	❖ NA
Il richiedente non rientra nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del reg. (UE) n. 1046/2018	❖ SI	❖ NO	❖ NA
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'Art. 10 del reg. (UE) n. 508/2014	❖ SI	❖ NO	❖ NA

VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA:			
Completezza documentale dell'istanza (presenza di tutta la documentazione elencata all'Art. 7 dell'Avviso)	❖ SI	❖ NO	❖ NA
Perfezione documentale dell'istanza	❖ SI	❖ NO	❖ NA

ESITO DELLA VERIFICA	
❖ istanza corredata di tutta la documentazione già perfezionata	
❖ istanza da perfezionare entro il termine di gg 10 dal completamento della verifica relativamente a:	
Data di perfezionamento: _____	
ESITO FINALE DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'	
❖ Istanza ammissibile	
❖ Istanza non ammissibile e pertanto esclusa dal prosieguo della valutazione	

Allegato G – Schema di Check list istruttoria (Scheda di riepilogo)

Richiedente	
Sede legale	
Partita IVA / C.f.	
Azione	
Codice identificativo progetto	
Denominazione del progetto	
Costo progettuale	
Contributo richiesto	
Cofinanziamento privato	
Localizzazione dell'intervento	

RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI

Macro- tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	Spesa IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa complessiva (€)	Spesa Ammissibile SI/NO	motivazioni
<i>Es. acquisto attrezzatura x</i>						
<i>Spese generali</i>						
TOTALE (€)						

Allegato H – Quadro sinottico per la valutazione di merito

Criteria di selezione Azione 1.1.1

(DA VALORIZZARE A CURA DEL RICHIEDENTE)

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Criteria applicabili (contrassegnare con una X i criteri applicabili)	Documenti giustificativi prodotti/Specifiche
CRITERI TRASVERSALI			
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)		
T2	In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile		
T3	In caso di imprese minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali		
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE			
O1	Investimenti finalizzati al rafforzamento delle OP		
O2	L'operazione prevede interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli		
O3	L'operazione prevede interventi facilitano la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente		
O4	L'operazione prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale		
O5	L'operazione prevede interventi che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura		
O6	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili		

O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole		
----	--	--	--

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato I - Dichiarazione di avvio dei lavori

Al Servizio Politiche di Sostegno
all'Economia Ittica della Regione Abruzzo
Pec: dpd022@pec.regione.abruzzo.it

Al Flag Costa Blu Scarl
Lungomare Spalato Porto Molo Sud
Pec: flagcostablu@pec.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Azione 1.1.1 "Supporto alla commercializzazione e trasformazione del prodotto locale"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____
Codice Fiscale _____
Partita I.V.A. _____, telefono _____, e-mail _____,
PEC _____ in qualità di
beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
Programma Operativo FEAMP 2014/2020 con riferimento all'istanza identificata dal codice
FEAMP _____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai
sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le
sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

che i lavori progettuali sono stati avviati in data _____

La data di inizio lavori corrisponde a
(barrare la/e voce/i che interessa/no):

- ☐ la data del primo d.d.t. o fattura accompagnatoria;
☐ la data del contratto di fornitura (qualora registrato);
☐ la data di inizio lavori comunicata all'Ufficio Tecnico Comunale o SUAP.

COMUNICA

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente
indirizzo:

Comune _____, Via _____ n. _____,
Piano _____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del
Responsabile _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445).

Allegato L – Richiesta di liquidazione anticipazione

Al Servizio Politiche di Sostegno
all'Economia Ittica della Regione Abruzzo
Pec: dpd022@pec.regione.abruzzo.it

Al Flag Costa Blu Scarl
Lungomare Spalato Porto Molo Sud
Pec: flagcostablu@pec.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Azione 1.1.1 “Supporto alla commercializzazione e trasformazione del prodotto locale”

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa/Ente
_____ con sede legale nel Comune di _____
Provincia _____ Via/Piazza _____ Codice
Fiscale _____ Partita I.V.A. _____
_____, telefono _____, e-
mail _____, PEC _____ in qualità di
beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - con riferimento all'istanza identificata dal codice
FEAMP _____,

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al _____ ^{*(max 40%)} del contributo
concesso,
a titolo di anticipazione, mediante accredito sul conto corrente n° _____ dedicato
all'attuazione del Progetto, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario
_____agenzia _____

Codice IBAN _____

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

-nome e cognome _____ nato a _____ il _____
C.F. _____
-nome e cognome _____ nato a _____ il _____
C.F. _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il:

Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445).

All.ti:

- **garanzia fidejussoria di importo pari all'anticipazione**

Allegato L bis – Schema di Garanzia Fideiussoria

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

Premesso che:

- Il giorno _____ è stato pubblicato sul sito del Flag Costa Blu l'Avviso Pubblico per **“Supporto alla commercializzazione e trasformazione del prodotto locale”**, a valere sull'azione 1.1.1 del PdA del Flag medesimo;
- relativamente all'Avviso pubblico di cui al punto precedente è previsto un contributo in conto capitale a fondo perduto che intende supportare progetti per diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo di attività complementari, compresi investimenti a bordo, turismo legato alla pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali legati alla pesca e attività pedagogiche relative alla pesca;
- l'Avviso pubblico ha fornito le necessarie istruzioni per l'attuazione del progetto;
- al soggetto beneficiario del contributo può essere concessa un'anticipazione pari al 40% dell'importo dell'agevolazione;
- il soggetto beneficiario del contributo è tenuto, a presentare in favore della Regione Abruzzo garanzia fideiussoria, per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipazione;
- l'importo da garantire è di Euro, corrispondente all'anticipo del 40% dell'agevolazione e salvo quanto più avanti precisato.

Tutto ciò premesso

Il/la sottoscritta _____ (a) con
sede legale in _____, iscritta nel registro
delle imprese di _____ al n. _____, che
nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità _____,
(b), a mezzo dei sottoscritti signori:

_____ nato a _____ il _____

nella loro rispettiva qualità di

dichiara di costituirsi, come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse della

(c) in seguito indicato/a

(d) ed a favore della Regione

Abruzzo, che di seguito verrà indicato per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro

, oltre a quanto più avanti specificato.

La sottoscritta

(b), rappresentata

come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'Amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (d) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'Amministrazione medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (d) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso in cui il/la (d) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
- 3) accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione, venga specificato il numero del conto corrente, intestato alla Regione Abruzzo.
- 4) precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia per una durata minima di 24 mesi dalla richiesta di erogazione dell'anticipazione e comunque fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la

(d) e rinuncia sin da ora

ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. In ogni caso il termine è sospeso con semplice comunicazione scritta al fideiussore, da parte della Regione Abruzzo;

- 6) conviene espressamente che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla (b) che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida.

Luogo e Data _____

Timbro e Firma

(autenticata da un notaio o pubblico ufficiale)

NOTE

- (a) Soggetto che presta la garanzia.
- (b) Banca, società di assicurazioni indicata nella Legge 10 giugno 1982, n. 348, e società finanziaria iscritta nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.
- (c) Soggetto beneficiario del contributo.
- (d) Denominazione abbreviata del beneficiario del contributo.

**Allegato L ter –Schema di dichiarazione di impegno a garanzia dell’anticipo
dell’aiuto**

Il beneficiario finale è l’Ente pubblico denominato

.....
(C.F./P.I.....), rappresentato legalmente dal sottoscritto sig.

.....
nato aIl, domiciliato per la carica in
....., via, C.F....., autorizzato in nome
e per conto dell’ Ente a rilasciare la presente garanzia scritta.

L’Ente di cui sopra ha richiesto alla Regione Abruzzo - Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica
(di seguito Ente liquidatore), tramite domanda presentata con nota prot. n.....del il
pagamento anticipato di Euro per l’investimento relativo alla Misura 5.68 prevista dal PO-
FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015)
8452 del 25 novembre 2015.

Detto pagamento è condizionato, al preventivo rilascio di garanzia scritta, per un importo complessivo
di Euro, pari al 100% dell’anticipazione richiesta a garanzia dell’eventuale
restituzione dell’importo anticipato, ove risultasse che il beneficiario pubblico non aveva titolo a
richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Qualora risulti accertata dagli Organi competenti l’insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno,
l’Ente liquidatore, deve procedere all’immediata richiesta di restituzione delle somme corrispondenti al
sostegno non riconosciuto.

Il sottoscritto nato a il, in qualità di
legale rappresentante del beneficiario pubblico dettagliato in premessa, da questo autorizzato ad agire
in nome e per conto,

SI IMPEGNA

a restituire, con risorse di bilancio dell’Ente, le somme anticipate erogate secondo quanto descritto in
premesse, aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e
quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura supportati dall’Ente liquidatore in
dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma
massima di Euro, pari al 100% dell’importo richiesto come anticipo pari ad Euro
..... a versare le somme richieste in restituzione dall’Ente erogante entro 15 giorni dal
ricevimento della richiesta inviata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o
protocollo.

Il pagamento dell’importo richiesto dall’Ente liquidatore sarà effettuato, pertanto a prima e semplice
richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, senza possibilità per il beneficiario pubblico o
per altri soggetti comunque interessati di opporre all’Ente liquidatore alcuna eccezione. Il presente
impegno ha validità fino alla liquidazione del saldo finale del contributo spettante in relazione
all’operazione approvata da, previa comunicazione liberatoria da parte
dell’Ente liquidatore.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì

___/___/___

TIMBRO DELL’ENTE

E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

NOTE: La presente dichiarazione di garanzia deve essere stilata su carta intestata dell’Ente pubblico
con esplicita indicazione del numero identificativo o protocollo, con pagine numerate, timbrate e
firmate.

Allegato M – Richiesta di liquidazione per Stato Avanzamento Lavori/Saldo

Al Servizio Politiche di Sostegno
all'Economia Ittica della Regione Abruzzo
Pec: dpd022@pec.regione.abruzzo.it

Al Flag Costa Blu Scarl
Lungomare Spalato Porto Molo Sud
Pec: flagcostablu@pec.it

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Azione 1.1.1 “Supporto alla commercializzazione e trasformazione del prodotto locale”

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____,
Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____,
nella qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa/Ente
_____ con sede legale nel Comune di _____
Provincia _____ Via/Piazza _____ Codice
Fiscale _____ Partita I.V.A. _____
_____, telefono _____, e-
mail _____, PEC _____ in qualità di
beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del
Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - con riferimento all'istanza identificata dal codice
FEAMP _____,

CHIEDE

l'erogazione del contributo di € _____ pari al _____% del contributo concesso,

A TITOLO DI:

- ☐ stato di avanzamento dei lavori (SAL) _____
- ☐ saldo dello stato finale dei lavori, avendo già percepito la somma di € _____ a titolo di anticipo
- ☐ richiesta della totalità del contributo in unica soluzione

mediante accredito sul conto corrente n° _____ dedicato
all'attuazione del Progetto, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario
_____agenzia_____
Codice IBAN _____

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

-nome e cognome _____ nato a _____ il
 _____ C.F. _____
 -nome e cognome _____ nato a _____ il
 _____ C.F. _____

A TAL FINE

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

che al momento della presente richiesta, l'avanzamento finanziario corrisponde ad € _____, pari al _____% della spesa ammessa e l'avanzamento fisico è pari al _____% del totale dei lavori preventivati;

DICHIARA ALTRESI'

- la ditta ha mantenuto i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo;
- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- con riferimento all'operazione cofinanziata e alle spese rendicontate, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
- di impegnarsi al rispetto di tutti gli ulteriori obblighi stabiliti nell'avviso pubblico e vincolanti per il periodo successivo al completamento dell'operazione.

COMUNICA

che la documentazione tecnica e contabile relativa all'attuazione del progetto è ubicata al seguente indirizzo:

Comune _____, Via _____ n. _____,
 Piano _____ Stanza _____ tel. _____ Nominativo del
 Responsabile _____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

lì

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia da)Tipo di documento: Numero documento: Rilasciato da: il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del rappresentante legale

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445).

All.ti: documentazione di cui all'Art. 11 dell'Avviso

Allegato N – Elenco riepilogativo delle spese sostenute

Fattura o altra documentazione equivalente (descrizione, data e numero)	Spesa sostenute (descrizione sintetica)	Data avvenuto pagamento	Codice Pagamento (*)	Importo pagato al netto dell'IVA (euro)	IVA (euro)
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Descr. n.....del					
Totale					

(*) codice di pagamento:

1 - ricevuta bancaria (R.I.B.A.); 2 - bonifico; 3 - assegno;

4 - cambiale pagata;

5 - altro (specificare).....

Data.....

TIMBRO E FIRMA DEL BENEFICIARIO

Allegato O – Dichiarazione liberatoria del fornitore

(Carta Intestata o timbro ditta)

Spett.le _____

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e.

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov. il, e residente in, prov. ..., via e n. civ., in qualità di della impresa Partita IVA con sede legale in, prov. via e n. civ.

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

che le seguenti fatture sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere:

Fattura n.	del	importo totale IVA inclusa (€)	Estremi del pagamento			
			modalità di pagamento (1)	Importo pagato (2)	CRO n.	data pagamento (3)

DICHIARA, altresì che

- tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- non sussistono patti di riservato dominio, patti che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- la vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- tutte le fatture si riferiscono a macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica.

Firma del fornitore

.....

Allega fotocopia documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

(1) Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, ecc.).

(2) Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

(3) Come dimostrato dai documenti contabili e bancari in possesso del fornitore.

Allegato P - Azioni di informazione/comunicazione a carico dei beneficiari

Il Reg. 1303/2013 all'All. XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* paragrafo 2.2. commi 1, 2 e 5 prevede le seguenti **Azioni di informazione/comunicazione a carico dei beneficiari**:

“1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Allegato Q - Dichiarazione concernente gli indicatori di realizzazione fisica/risultato

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, nella qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa /dell' Organismo scientifico o tecnico/dell'Associazione _____ con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____ Via/Piazza _____ Codice Fiscale _____ Partita I.V.A. _____, telefono _____, e-mail _____, PEC _____ in qualità di beneficiario del contributo complessivo di € _____ spettante ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 - con riferimento all'istanza identificata dal codice _____,

Comunica

La previsione/il raggiungimento dei seguenti effetti in termini di risultato ed output così come identificati nel Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nelle tabelle 3.2 "obiettivi specifici ed indicatori di risultato" e 3.3. "pertinenti misure e indicatori di output":

Priorità 5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione				
Misura 5.68				
"Obiettivi specifici ed indicatori di risultato"				
Titolo dell'Obiettivo specifico	Titolo dell'indicatore di risultato	Unità di misura	Risultato previsto*	Risultato raggiunto a seguito della realizzazione dell'operazione**
2 - Promozione degli investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione	Variazione del valore di prima vendita nelle OP	Migliaia di euro		
	Variazione del volume di prima vendita nelle OP	Tonnellate		
	Variazione del valore di prima vendita negli altri casi	Migliaia di euro		
	Variazione del volume di prima vendita negli altri casi	Tonnellate		

SOTTOSCRIZIONE**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**li

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (allegato in fotocopia)Tipo di documento: Numero documento: Rilasciato da: il: Data di scadenza: **Firma del beneficiario o del rappresentante legale**

IN FEDE

Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

*Colonna da compilare all'atto della presentazione della domanda iniziale** Colonna da compilare all'atto della presentazione della domanda di saldo